



“Scrivere può diventare un piacere anche per i bambini...”

LA DISGRAFIA: Strategie di rieducazione e/o prevenzione

PREMESSA

I DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento) sono ormai entrati nel linguaggio comune, soprattutto in ambito scolastico.

Abitualmente si parla soprattutto delle loro conseguenze, e cioè dei DSA come fonte di problemi didattici per i docenti e di profondo disagio per i bambini. Raramente agli operatori e agli utenti della scuola vengono invece indicati gli strumenti per riconoscere “il disturbo”, e ancora più vaga è la conoscenza delle possibili strategie d’intervento e dell’esistenza di figure professionali di riferimento.

Questo convegno, che tratterà nello specifico la Disgrafia, si pone proprio l’obiettivo di chiarire strumenti e strategie nei confronti di questo Disturbo della Scrittura, di cui si sta registrando nelle scuole un’incidenza sempre più elevata, per una serie di motivi tuttora oggetto di studi e ricerche da parte degli specialisti del settore.

Cosa si intende per Disgrafia? Si tratta di una scrittura disfunzionale, illeggibile spesso anche per lo scrivente, oppure troppo lenta, fonte di grande disagio per il bambino.

Poiché la scrittura manuale non è solo un’abilità di base e un mezzo di comunicazione, ma anche un potente strumento di formazione della personalità, serie difficoltà in questo settore possono influire negativamente su tutto il rendimento scolastico e di conseguenza sul rapporto complessivo con la scolarità.



OBIETTIVI

Viste la diffusione e la presa di coscienza in ambito scolastico e istituzionale di questo disturbo, il convegno di propone di:

- Spiegare in dettaglio che cos'è la disgrafia, per aiutare docenti genitori ed educatori a conoscerla e quindi a “riconoscerla” nei loro bambini in maniera più adeguata,
- Informare dell' esistenza di strategie concrete e già sperimentate, per la cura o la prevenzione del problema, attuate da figure professionali specializzate in grafologia dell'età evolutiva.
- Per cura si intende la rieducazione della scrittura dei bambini già disgrafici, che possono grazie a questi interventi recuperare una grafia scorrevole, leggibile e funzionale.
- Per la prevenzione invece si sono già dimostrati molto efficaci corsi di formazione, indirizzati ai docenti della scuola primaria, che offrono informazioni concrete e strategie precise sulle “caratteristiche tecniche” dell'insegnamento della scrittura.



Target: insegnanti, educatori, genitori e figure professionali coinvolte nel processo educativo

Metodo: conferenza in aula con relazioni e ausili tecnologici

Relatori: un neurologo, tre grafologhe specializzate in rieducazione della scrittura e corsi di formazione ai docenti, un docente della scuola primaria

Luogo dell'incontro: sala conferenze con un minimo di 100 posti, dotata di proiettore e schermo

Tempi: autunno 2011 (novembre)

Monza, marzo 2011